

1 Identificazione della sostanza e della società

Prodotto: Massetto autolivellante anidritico premiscelato.

Nome commerciale: VIMAS THERM BIO
VIMAS THERM RAPID
BIOLEVEL
VIMAS PRONTO

Utilizzazione: Il preparato, miscelato con acqua, viene impiegato in edilizia per la realizzazione di sottofondi o strati di livellamento.

Società: VILLAGA CALCE S.p.A.
Via Fornace 18/20 - 36021 Villaga (VI)
Tel: 0444 886711
Fax: 0444 886651
e-mail villaga@villagacalce.it

Telefono urgenze: 0444 886711

2 Identificazione dei pericoli

Sostanza non classificata pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e della normativa nazionale.

3 Composizione e informazioni sugli ingredienti

Il prodotto contiene principalmente anidrite (solfato di calcio anidro) di origine naturale.

nome chimico	calcio solfato anidro
n° CAS	7778-18-9
n° EINECS	231-900-3
formula di struttura	CaSO ₄
peso molecolare	136.14

4 Interventi di primo soccorso

contatto con gli occhi: lavare abbondantemente con acqua tiepida per alcuni minuti tenendo le palpebre aperte.

contatto con la pelle: -

inalazione: portare la persona all'aria fresca e riposare per alcuni minuti.

ingestione: indurre il vomito; consultare un medico se si avvertono malori.

5 Misure antincendio

E' una sostanza non combustibile e non comburente.

6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

precauzioni individuali: utilizzare mezzi di protezione individuali solo in caso di formazione di grandi quantità di polveri.

precauzioni ambientali: evitare il contatto con acidi; raccogliere possibilmente a secco la sostanza sversata in contenitori; se opportuno preumidificare per evitare la dispersione di polveri.

Evitare lo spezzamento; usare aspiratori elettromeccanici con filtri a tenuta.

7 Manipolazione e stoccaggio

manipolazione: evitare la formazione di polveri e il contatto con acidi forti (ad es. HCl, HF, H₂SO₄)

stoccaggio: la sostanza va conservata in luogo asciutto, e ventilato, al riparo da precipitazioni atmosferiche. Evitare il contatto diretto con acqua; il prodotto teme l'umidità.

8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

valori limite esposizione: TLV: 10 mg/m³ ACGIH - 1996.

controllo esposizione: l'operatore deve utilizzare i mezzi protettivi di seguito indicati:

protezione degli occhi: occhiali di sicurezza (solo per soggetti particolarmente sensibili).

protezione delle mani: non richiesta.

protezione della pelle: normali abiti da lavoro.

protezione respiratoria: mascherina filtrante di modello adeguato (FFP1); l'evaporazione a temperatura ambiente è trascurabile.

La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi aerosol.

9 Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto solido, in polvere, di colore biancastro

Odore inodore

pH (a 25 °C) 10 - 12 in soluzione acquosa

Punto di fusione > 1000 °C

Punto di ebollizione n.a.

Proprietà esplosive n.a.

Infiammabilità non combustibile

Proprietà comburenti n.a.

Pressione di vapore n.a.

Densità assoluta 2.7÷3.0 t/m³

Densità apparente 1.4÷1.6 t/m³

Idrosolubilità n.a.

Liposolubilità n.a.

Coeff. di ripartizione n.a.

Densità di vapore n.a.

10 Stabilità e reattività

Stabilità: l'anidrite è un minerale stabile presente in natura. Igroscopico

Condizioni da evitare: si tratta di sostanza stabile chimicamente a condizioni normali

Materie da evitare: acidi inorganici forti.

11 Informazioni tossicologiche

L'anidrite non è sostanza tossica.

12 Informazioni ecologiche

Nessuna.

E' una sostanza presente in natura sotto forma di rocce o minerali.

13 Osservazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento deve avvenire secondo la legislazione vigente.

Il residuo inutilizzato va conferito come rifiuto con codice CER adeguato (tipicamente CER 170107).

14 Informazioni sul trasporto

Non soggetto a regolamentazione sul trasporto.

15 Informazioni sulla regolamentazione

frasi di rischio: -

consigli di prudenza: -

16 Altre informazioni

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da uso improprio della sostanza, o diverso rispetto a quello per cui è destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore.

L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.